

Verbale d'intesa con l'Amministrazione Comunale Anno 2018

DI VITTORIO VENETO

In data 20.04.2018 presso la sede municipale di Vittorio Veneto si sono incontrati:

Il signor sindaco Roberto Tonon, in rappresentanza dell'amministrazione comunale di Vittorio Veneto e i signori Loris Dottor, Albino Carrer, Alida De Luca, Elda Casagrande dello SPI CGIL e Da Ros Remigio, Rorarto Francesco, della FNP CISL, in rappresentanza di CGIL CISL UIL confederali e SPI-FNP-UILP.

PREMESSA

Le parti affrontano le richieste presentate con la piattaforma confederale e le priorità definite con l'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana e ritengono importante dare continuità ai temi affrontati in ambito comunale e impegnarsi per favorire scelte amministrative sovracomunali.

Gli obiettivi principali da condividere riguardano la qualità dei diritti sociali, la tutela dei redditi per le fasce più deboli, la salvaguardia del territorio e dell'ambiente, lo sviluppo economico e la tenuta dell'occupazione, l'universalità del sistema sociosanitario.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il Comune illustra la situazione economica finanziaria e sociale e le scelte amministrative attuate con il Bilancio Consuntivo del 2017, e le linee guida che intende attuare con il Bilancio di Previsione 2018 e il documento unico di programmazione triennale 2018-2020.

A tal proposito **espone di seguito i dati salienti del bilancio consuntivo 2017:**

Entrate € 23.339.520,25 di cui Trasferimenti dallo Stato € 2.528.992,54

Uscite € 26.472.830,24 di cui:

Spese per Personale € 5.394.612,26

Spesa per interessi € 751.884,92 compresa la restituzione della quota dello swap

Spesa Sociale € 2.912.371,35

Spesa per la Scuola e Cultura € 4.930.224,35

Debito: € 8.182.158,26

Considerazioni:

- elenco opere realizzate e in corso di realizzazione

¹
CGIL

AD

lt

an

Handwritten notes and signatures on the right side of the page, including a large 'M' at the top, a signature in blue ink, and other illegible marks.

Denominazione	Esercizio	Valore	Realizzato
(Opera pubblica)	(Impegno)	(Totale intervento)	(Stato avanzamento)*
Realizzazione caserma Vigili del Fuoco	2013	1.491.000,00	931.807,95
Sistemazioni tratti stradali cittadini (frane)	2014	300.000,00	293.284,99
Sistemazione parcheggio e realizzazione pista ciclopedonale da Cozzuolo	2014	130.000,00	4.187,04
Adeguamento Scuola Media "L. Da Ponte"	2014	800.000,00	110.432,27
Riqualificazione piazza di Ceneda	2014	290.000,00	22.838,40
Riqualificazione e valorizzazione di Parco Papadopoli	2015	140.044,00	104.723,01
Ristrutturazione Scuola materna "Collodi" a Carpesica	2015	460.000,00	448.518,70
Da Vidor a Vittorio Veneto: le testimonianze della Grande Guerra	2015	510.000,00	417.253,90
Interventi di riordino e messa in sicurezza viabilità urbana (rotonda Ospedale)	2016	300.000,00	8.690,98
Realizzazione pista ciclabile lungo via Grazioli	2016	100.000,00	0,00
Ammodernamento polo sportivo (Palasport-Piscine-Pista Atletica) I° stralcio	2017	750.000,00	48.145,53
Adeguamento strutturale e sostituzione infissi scuola primaria Crispi	2016	350.000,00	349.669,70
Completamento Palazzo Todesco	2016	200.000,00	7.232,16
Sistemazione palazzina via Da Ponte 107	2016	400.000,00	19.735,78
Interventi messa in sicurezza viabilità urbana 2017 (asfaltature)	2017	250.000,00	1.598,59
Percorso ciclopedonale Vittorio Veneto - Revine Lago	2017	100.000,00	0,00
Nuova Sede Protezione Civile	2017	420.000,00	35.026,20
Ammodernamento edifici scolastici 2017	2017	210.000,00	0,00
Riqualificazione Piazza Meschio	2017	720.000,00	24.056,94

* per stato di avanzamento si intende l'importo dell'opera liquidato al 31/01/2018.

e dati di bilancio di previsione per il 2018 approvato, così composto:

Entrate € 31.344.771,51 di cui trasferimenti dallo Stato € 2.680.450,00

Uscite € 35.525.017,97 di cui:

Spesa per Personale € 5.714.900,00

Spesa per interessi € 960.980,00 compresa la restituzione della quota dello swap

Spesa Sociale € 3.160.416,00

Spesa per la Scuola e Cultura € 5.651.793,29

Spesa per opere pubbliche € 797.000,00

Debito € 7.226.158,46

Variazione della spesa corrente rispetto al 2017: a livello complessivo la spesa corrente dell'esercizio 2018 ammonta ad € 19.292.933,84 a fronte della spesa prevista in assestamento 2017 di € 18.286.850,64, registrando pertanto un aumento complessivo.

Si segnala la spesa straordinaria relativa agli eventi in programma per il Centenario della Grande Guerra quantificata in € 500.000,00 (ulteriori spese collegate al Centenario sono

l'edizione straordinaria del Corale, preventivata in € 49.000,00, e la copertura assicurativa per le mostre, preventivata in € 10.000,00).

E' stato previsto l'importo relativo al fabbisogno di personale 2018 prevedendo 8 nuove assunzioni e 5 cessazioni nel corso del corrente anno. E' stato inoltre previsto l'accantonamento per la quota di aumento contrattuale per il personale dipendente, pari all'4%, consistente in € 220.000,00.

Entrate extratributarie € 4.535.350,00

Entrate tributarie (proprie) € 10.194.350,00

Entrate da altri Enti € 4.130.650,00

Entrate da mutui € 0,00

I documenti contabili rispettano le regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la composizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione. I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" e risulta correttamente calcolato e stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione.

E illustra le linee guida, che l'amministrazione conferma di perseguire per realizzare gli obiettivi fissati con il Documento Unico di programmazione triennale.

Le linee di mandato dell'Ente, che corrispondono agli obiettivi che l'amministrazione comunale intende raggiungere durante il proprio mandato amministrativo (2014-2019) sono state approvate con Deliberazione della Giunta Comunale in data 28 agosto 2014, n. 139 e presentate al Consiglio Comunale l'8 settembre 2014 (Deliberazione n. 26).

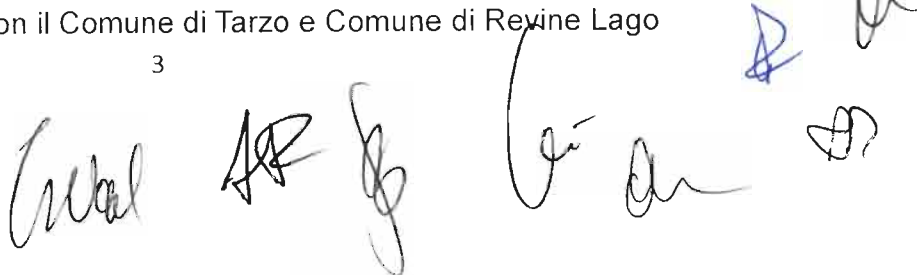
Le OO.SS. ritengono importante, condividere con l'amministrazione comunale un percorso di ricerca e monitoraggio sugli aspetti del tessuto economico produttivo e sociale del territorio per definire un piano regolatore di sviluppo sostenibile.

POLITICHE DI GOVERNANCE LOCALE, E SOVRACOMUNALE

Le OO.SS., affinché i Comuni ottimizzino le risorse comunali, forniscano servizi più efficienti ai cittadini e gestiscano il territorio in modo più equilibrato e rispettoso, ritengono necessario che le amministrazioni comunali mettano in atto forme di collaborazione, di associazione o di unione di funzioni.

Il Comune di Vittorio Veneto conferma anche per l'anno in corso le forme di aggregazione in atto:

- Servizio associato Polizia Locale con il Comune di Tarzo e Comune di Revine Lago

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a large, stylized signature. In the center, there are several smaller initials and signatures, including one that appears to be 'AR'. On the right side, there are more initials, including a large 'A' and a signature that looks like 'G. a'. There are also some blue ink marks and a small 'SP' at the bottom right.

- Servizi Sociali associati con il Comune di Tarzo
- SUA – Stazione Unica Appaltante fino al 30/06/2018 ed Ufficio Legale con il Comune di Conegliano

Il Comune illustra quali sono state le difficoltà e i risultati raggiunti in termini vantaggi economici e di efficienza dei servizi:

Per quanto riguarda i servizi gestiti in collaborazione con i comuni di Revine Lago e Tarzo, dopo difficoltà organizzative iniziali, ora risolte, tutto è entrato a regime. E i servizi resi a questi due comuni hanno costituito un valido supporto alla amministrazione ed ai cittadini.

In tema di SUA e di Ufficio Legale in collaborazione con il comune di Conegliano, possiamo senz'altro dire che si è trattato di un passo in avanti nella qualità di questi servizi, ottimizzando al meglio le professionalità presenti nei due comuni.

Inoltre, il Comune è parte attiva, nelle associazioni:

- Unione montana delle Prealpi Trevigiane
- Intesa Programmatica di Area Terre Alta Marca Trevigiana

Il Comune in ordine a queste ultime citate partecipazioni e in particolare per la partecipazione all'Unione Montana delle Prealpi Trevigiane illustra lo stato dell'arte e le prospettive strategiche comuni:

In ordine alla situazione e prospettive della Unione Montana delle Prealpi Trevigiane, si rileva che, rispetto allo scopo per cui questo ente è stato costituito (la gestione associata di servizi sovracomunali), non ci sono stati passi avanti.

Società partecipate: Il Comune di Vittorio Veneto possiede partecipazioni minori in diverse società. Fra le Società partecipate, il Comune incassa dei dividendi da partecipazione azionarie o sotto altre forme (Es: Sovracanoni dei Consorzi BIM), esclusivamente dalle sottoelencate Società/Consorzi:

Asco Holding spa – Vittorio Veneto Servizi spa – Consorzio BIM Livenza – Consorzio BIM Piave.

Per il dettaglio delle entrate vedere il riepilogo dopo la tabella.

Società	Funzioni	Partecipazione	Utili Società
Asco Holding Spa	Costruzione e esercizio gas metano, servizi energetici, telecomunicazioni, servizio idrico integrato, igiene ambientale, informatica amministrativa e territoriale	0.4854%	21.983.884,00 (*)
Piave Servizi Srl	Gestione ciclo idrico integrato	6,02%	1.847.090,00
Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.	Attuazione del PSR ASSE 4 Leader per l'area dell'Alta Marca Trevigiana nonché animazione locale e promozione del territorio	2,31%	1.252,00
MOM Spa	Esercizio attività nel settore dei trasporti di persone	2,82%	81.188,00
Vittorio Veneto Servizi Srl	Gestione farmacie comunali	100%	87.367,00
Intermodale Vittoriese Srl	Esercizio delle attività ex L. 317/1991: gestione centro intermodale nella zona di Vittorio Veneto. Prestazione di servizi per l'innovazione delle imprese.	9,44%	-28.043,00
Consorzio BIM Livenza	Utilizzo proventi derivanti da sovracanonici sulla produzione di energia idroelettrica per interventi in campo economico e sociale.	40%	Ente non soggetto alla contabilità economico-patrimoniale (**)
Consorzio BIM Piave	Amministrazione del fondo comune ex art. 1, c. 14, L. 959/1953, per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità	2,941%	-1.352.674,32 (***)
CIT Consorzio per i servizi d'Igiene del territorio TV1	Gestione e smaltimento dei rifiuti	9,4%	-10.847,00
ATM Servizi Srl	Realizzazione e gestione di servizi pubblici e gestione di strutture immobiliari destinate a supporto di servizi pubblici.	100%	-27.025,00

Entrate per il comune derivanti da quote di partecipazioni:

Entrata da utili della Vittorio Veneto Servizi spa : € 87.367,00

(*) Quote azionarie partecipazione in Asco Holding spa: € 135.957,19

(**) Entrata derivante da sovracanonici BIM Livenza da produttori di energia idroelettrica: € 128.287,60

(***) Entrata derivante da sovracanonici BIM Piave da produttori di energia idroelettrica: € 114.000,00

Il Comune evidenzia come le partecipate del Comune rappresentino un fattore positivo per il bilancio dell'Ente, concretizzato con una entrata complessiva (anno 2017) di € 465.611,79. In questo modo gli utili derivanti dall'erogazione dei servizi ritornano alla collettività e vengono ridistribuiti dal comune attraverso l'erogazione di ulteriori servizi ai cittadini.

LEGALITA', APPALTI E STAZIONE UNICA APPALTANTE

Le parti ritengono centrale il tema della legalità, in particolare sugli appalti delle opere pubbliche, per garantire il rispetto delle norme antinfortunistiche, i diritti contrattuali e previdenziali dei lavoratori, nonché la qualità delle opere pubbliche effettuate.

L'Amministrazione Comunale di Vittorio Veneto, opera nel pieno rispetto delle norme di legge. Questo sia nelle pratiche relative alla definizione delle gare d'appalto, che nella gestione corrente di tutte le attività istituzionali, con la applicazione della normativa prevista in tema di trasparenza ed anticorruzione.

Il Comune si impegna negli appalti in corso e nei nuovi appalti ad attivare i controlli necessari anche al fine di evitare che non ci siano infiltrazioni della mala vita organizzata.

POLITICHE DELLA FINANZA LOCALE

Le OO.SS. ribadiscono la necessità di rendere omogenee le imposte e l'insieme delle prestazioni comunali. L'obiettivo principale è quello di contenere e/o ridurre la pressione fiscale a livello locale e di semplificare il pagamento dei tributi. Pertanto ritengono importante che i comuni definiscano criteri di riscossione delle imposte con scaglioni IRPEF progressivi prevedendo nel contempo esenzioni per i cittadini con redditi fino a € 15.000.

L'Amministrazione comunale, pur condividendo l'intento che ispira questa proposta, ritiene al momento, non praticabili cambiamenti in tema di Addizionale Irpef. Anche in considerazione della fiscalità favorevole ai cittadini su IMU e TASI.

La Legge di Stabilità per l'anno 2018 ha ribadito il principio del non aumento della fiscalità locale. Di conseguenza, sono state confermate le aliquote in vigore nel 2016, e quindi:

ADDIZIONALE COMUNALE

- 0,80 % su tutto il reddito con esenzione dei redditi fino a € 11.000,00

IMU

Le aliquote IMU sono state confermate pari al 2016, e precisamente:

- Per le abitazioni principali in fascia A1 - A8: **4 per mille**

- Per le seconde case: **7.6 per mille**

- Per le seconde case date in comodato gratuito ai famigliari di primo grado: Si può applicare l'aliquota prevista per l'abitazione principale, a condizione che il beneficiario del comodato e la sua famiglia non abbiano complessivamente un indicatore ISEE superiore a 15.000 euro l'anno e vi stabilisca la propria residenza con variazione anagrafica
- Per capannoni industriali, edifici commerciali, artigianali in fascia D1 – D8: **7.6 per mille**
- Per le aree agricole detenute da coltivatori diretti: IMU non dovuta
- Per le aree agricole detenute da soggetti diversi: **7.6 per mille**

In questo contesto è utile precisare che il gettito IMU relativo agli immobili classificati D1-D8, va direttamente allo Stato. L'importo è di circa 2.300.000,00 euro.

ALIQUOTE TASI

Le aliquote TASI sono state confermate pari al 2016 (con esclusione delle abitazioni principali non classificate nelle categorie catastali A/1, A/8) e precisamente:

- Per la prima casa categoria A/1 e A/8 aliquota del: 2 per mille (nessuna detrazione prevista)
- Per le seconde case: 1 per mille (nessuna detrazione prevista). Di cui a carico eventuale affittuario: 30% dell'importo dovuto
- Per le seconde case date in comodato gratuito ai famigliari di primo grado: Si può applicare l'aliquota prevista per l'abitazione principale, a condizione che il beneficiario del comodato e la sua famiglia non abbiano complessivamente un indicatore ISEE superiore a 15.000 euro l'anno e vi stabilisca la propria residenza con variazione anagrafica
- Per i terreni agricoli: Tasi non dovuta

L'Amministrazione Comunale ha verificato il gettito derivato dall'applicazione dell'IMU-TASI per l'anno 2014 e 2015, le OO.SS. chiedono di conoscere l'entità delle entrate accertate, riscosse in conto competenza ed in conto residui, e della relativa compensazione che lo stato deve effettuare con i trasferimenti a copertura dell'eliminazione della TASI sulla prima casa.

Handwritten signatures and initials in black and blue ink at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

Questi sono i dati relativi ad IMU e TASI per gli anni 2016 e 2017:

	2016			2017		
	Accertamento	Riscossione c/competenza	Riscossione c/residui	Accertamento	Riscossione c/competenza	Riscossione c/residui
IMU	4.139.229,61	4.138.229,96	300.302,54	4.115.061,38	4.038.362,70	167.913,00
TASI	1.076.151,77	1.070.654,16	41.083,37	1.096.843,56	1.085.378,09	34.737,46

Per l'anno 2018 lo stanziamento IMU risulta di € 4.280.000,00 e quello TASI di € 1.100.000,00 al quale si aggiunge il trasferimento compensativo Tasi prima casa da parte dello Stato per € 2.182.250,00.

RAFFRONTO DATI SU ALCUNE VOCI DI ENTRATA CON ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TREVISO:

	N. ABITANTI	IMU	TASI	SANZIONI C.D.S. al netto del FCDE	ONERI URB.	TOSAP	ADD. IRPEF	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	IMPOSTA DI SOGGIORNO	TOTALE
VITTORIO VENETO prev. 2018/2020	28.389	4.280.000,00	1.100.000,00	202.500,00	550.000,00	187.350,00	3.200.000,00	199.500,00	50.000,00	9.769.350,00
	<i>p/abitante</i>	150,76	38,74	7,13	19,37	6,60	112,72	7,03	1,76	344,12
CONEGLIANO prev. 2018/2020	34.999	9.095.000,00	65.000,00	844.000,00	4.800.000,00	222.000,00	4.300.000,00	513.000,00	110.000,00	19.884.000,00
	<i>p/abitante</i>	259,86	1,86	24,11	137,15	6,34	122,86	14,66	3,14	568,13
MONTEBELLUNA prev. 2018/2020	31.300	4.750.000,00	2.350.000,00	416.801,20	445.000,00	295.000,00	3.400.000,00	315.000,00	40.000,00	12.011.801,20
	<i>p/abitante</i>	151,76	75,08	13,32	14,22	9,42	108,63	10,06	1,28	383,76
CASTELFRANCO VENETO prev. 2017/2019	33.420	6.350.000,00	700.000,00	629.571,20	1.000.000,00	460.000,00	2.638.571,58	545.000,00	0,00	12.323.142,78
	<i>p/abitante</i>	190,01	20,95	18,84	29,92	13,76	78,95	16,31	0,00	368,74
MOGLIANO VENETO prev. 2018/2020	27.834	5.050.000,00	807.000,00	832.940,00	1.400.000,00	155.000,00	2.710.113,00	145.000,00	406.000,00	11.506.053,00
	<i>p/abitante</i>	181,43	28,99	29,93	50,30	5,57	97,37	5,21	14,59	413,38

Questa tabella rende evidente la carenza strutturale di entrate da parte del comune di Vittorio Veneto in rapporto al contesto dei principali comuni della Provincia di Treviso confrontabili per struttura, organizzazione, dotazione di beni e servizi resi ai cittadini. Per rendere più comprensibile la realtà, si riporta il dato riguardante la media delle entrate fra i 5 comuni, rapportata con le entrate di Vittorio Veneto:

TOTALE Entrate 5 Comuni: 65.494.346,98

MEDIA entrate per Comune su 5 comuni: 13.098.869,40

MEDIA entrate per Abitante su 5 comuni: 415,63

VITTORIO VENETO: Totale entrate 9.769.350,00

MEDIA entrate per Abitante di Vittorio Veneto: 344,12

Conclusione: Per arrivare al valore medio (su 5 comuni) delle entrate per abitante pari ad euro 415,63, mancano euro 71,51. Che rapportati alla popolazione residente a Vittorio Veneto valgono euro 2.030.097,39 che mancano alle casse comunali per poter rispondere al meglio alle esigenze della comunità.

PATTO ANTI EVASIONE RECUPERO TRIBUTI NON RISCOSSI

Le OO.SS. ritengono non più procrastinabile l'attivazione di un patto anti-evasione con l'Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza e la riorganizzazione dell'ufficio tributi per aumentare l'efficienza nella capacità di riscossione e finalizzate le risorse recuperate a garantire ulteriori interventi sui servizi sociali e a contenere la pressione fiscale a livello locale.

Il Comune, così come sottoscritto nel verbale 2017, non ha ancora sottoscritto alcuna convenzione con l'Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza ma ha attuato un serie di misure, quali: aggiornamento delle banche dati, verifiche catastali, verifiche sui contribuenti ecc. che hanno permesso di ridurre significativamente lo scostamento tra accertato e riscosso:

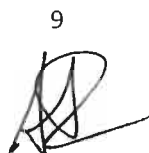
Questa attività proseguirà anche nel 2018 con l'obiettivo di arrivare ad un completo allineamento della banca dati comunale con i dati del Catasto. Concluso questo percorso il comune sarà nelle condizioni di poter agevolare il cittadino nel pagamento dell'IMU e TASI, attraverso l'invio dei bollettini precompilati. Nel frattempo il comune, attraverso l'ufficio tributi, è a disposizione dei cittadini per fornire i chiarimenti necessari per arrivare ad una corretta compilazione dei bollettini.

Come ulteriore azione contro l'evasione e/o mancati pagamenti di avvisi di accertamento emessi dal comune, si informa che nel mese di ottobre 2017, dopo l'abbandono di Equitalia, è stato dato l'incarico di Riscossione Coattiva ad una società specializzata in recupero crediti: Questa società sta ora operando su crediti non riscossi in tema di IMU, TASI e Sanzioni Codice Strada (multe), per i quali, negli scorsi anni, erano stati emessi gli avvisi di accertamento che non erano stati pagati dai contribuenti.

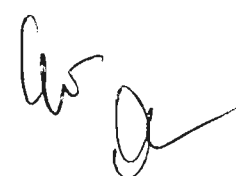
SOCIALE

Le OO.SS. ribadiscono la necessità di mantenere e possibilmente aumentare gli interventi economici previsti dalla funzione 12 rispetto ai crescenti bisogni della comunità: le nuove



9










povertà, gli anziani soli, l'assistenza domiciliare, il disagio sociale, l'inserimento al lavoro, l'integrazione multietnica e gli interventi socio-sanitari.

Considerato che dal 1 gennaio 2018 è entrata in vigore una nuova misura di carattere universale denominata REI (Reddito di Inclusione) ed è condizionata alla valutazione della situazione economica e all'adesione ai progetti personalizzati di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa che devono essere attivati dai Comuni, il Comune ha attivato le seguenti iniziative: le persone in situazione di comprovata e valutata sussistenza dei requisiti, vengono prese in carico e i servizi sociali sono chiamati a predisporre dei progetti personalizzati di integrazione sociale e lavorativa, tenuto conto delle risorse e dei bisogni della persona stessa. In generale il sostegno economico è finalizzato a:

- 1) Contrastare il fenomeno della povertà;
- 2) Favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio;
- 3) Sostenere le responsabilità familiari, favorendo l'armonizzazione del tempo di lavoro e di cura familiare.

Al 30 giugno 2018 hanno fatto richiesta di accedere al REI n. 118 e di queste sono state accettate dall'INPS n. 24.

Le OO.SS. ritengono utile che i limiti ISEE per l'accesso ai Servizi individuali erogati dal Comune siano uniformati per dare ai cittadini le stesse condizioni di agevolazione (anche per i servizi erogati in convenzione con enti privati)

POLITICHE DI GENERE – LE AZIONI ADDOTTATE

Il Comune di Vittorio Veneto ha attivato, nel 2015, il Centro Anti Violenza, primo centro a gestione comunale della Provincia.

La nascita del Centro Anti Violenza di Vittorio Veneto è stata resa possibile dalla pregressa esperienza acquisita dal Comune nell'ambito dell'attività dello Sportello Donna comunale, nato 10 anni prima e resosi protagonista di un'importante attività di supporto alle donne di tutto il territorio, vittoriese e non.

Il numero delle donne che si avvicinano al servizio è in costante aumento passando dalle 192 rilevate nel 2016 alle 259 che si sono rivolte al CAV nel 2017. Di queste ben 126 sono state seguite con regolarità nel corso dell'anno 2017, intraprendendo con l'aiuto delle operatrici e dei servizi territoriali un percorso di consapevolezza e di affrancamento da rapporti affettivi malati.

Importante per la crescita del Centro Antiviolenza è stata nel corso del 2017 la nascita di un gruppo di volontarie che si occupano principalmente di promozione del CAV.

Nel corso del 2017 il CAV ha beneficiato di alcuni finanziamenti che verranno impiegati per la gestione e le progettualità avviate nel 2018.

- € 20.424,38 – contributo statale per azioni di sensibilizzazione rivolte ai giovani e per gestione centro
- € 12.900,00 – contributo regionale per gestione centro promozione e formazione
- € 2.000,00 - esito delle tre giornate di campagna "Noi ci spendiamo e tu?" del 24, 25 e 26 novembre, promosse da Coop Alleanza 3.0, Coop Sicilia e Distribuzione Centro Sud

Nel 2018 è stata attivata la nuova Commissione Pari Opportunità del Comune, completamente innovata nelle modalità di nomina (ora non più di esclusiva competenza del Consiglio e aperta anche a candidature dirette da parte dei cittadini) e nelle finalità (allargate a tutte le forme di disparità e discriminazione), che ha da subito intrapreso un'analisi della situazione sociale e del volontariato in Città.

Le OO.SS. ritengono necessario strutturare un impegno comune che coinvolga le amministrazioni locali e più in generale tutte le organizzazioni sociali combattere preconcetti, promuovere una cultura che porti a una parità reale di genere e potenziare le azioni contro la violenza nei confronti delle donne.

La mancanza di pari opportunità tra donne e uomini, pur nella valorizzazione delle differenze, equivale alla violazione di un essenziale diritto umano, va pertanto condannata qualsiasi forma di violenza e di potere di un sesso sull'altro.

A tal proposito lo scorso 8 marzo a Milano è stato presentato il "Patto dei Comuni per la parità di genere e contro la violenza sulle donne", le OO.SS. invitano pertanto il Comune di Vittorio Veneto ad aderire all'iniziativa.

Il Comune di Vittorio Veneto segnala che la competente commissione Pari Opportunità comunale sta vagliando l'adesione a detto Patto e ad altre proposte analoghe al momento in essere e formulate da altri enti.

Le OO.SS. si impegnano a promuovere fattivamente tra i loro iscritti e nella società nel suo complesso, le attività del C.A.V. ed a sviluppare la cultura della solidarietà nei confronti delle donne vittime di violenza, impegnandosi per il 2018 nella realizzazione di iniziative di informazione, sensibilizzazione e raccolta fondi a favore del CAV di Vittorio Veneto.

Spese correnti per la gestione amministrativa e per funzioni principali

Comune di Vittorio Veneto dettaglio spese correnti 2017					
Per missioni (funzioni principali)			Per programmi (attività)		
Missioni	Valori	%	Attività	Valori	%
1 Servizi istituzionali e di gestione	5.377.195,27	34,33	Redditi da lavoro dipendente (n. 16)	5.394.612,26	34,44
2 Giustizia	0,00	0,00	Imposte e tasse a carico dell'ente	501.862,25	3,21
3 Ordine pubblico e sicurezza	672.842,72	4,30	Acquisto di beni e servizi	7.579.264,81	48,39
4 Istruzione e diritto allo studio	1.340.504,74	8,56	Trasferimenti correnti	1.378.635,10	8,80
5 Tutela dei beni e attività culturali	916.810,23	5,85	Interessi passivi	751.882,92	4,80
6 Politiche giovanili, sport, tempo libero	484.975,82	3,10	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
7 Turismo	69.774,60	0,45	Rimborsi e poste correttive entrate	30.173,30	0,19
8 Assetto del territorio e edilizia abitativo	257.323,07	1,63	Altre spese correnti	27.306,90	0,17
9 Sviluppo e tutela del territorio e ambiente	782.620,24	5,00			
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.268.230,41	14,48			
11 Soccorso Civile	0,00	0,00			
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.829.295,70	18,06			
13 Tutela della salute	0,00	0,00			
14-15-16-17 Attività produttive varie	664.164,74	4,24			
18-19 Relazioni locali e Internazionali	0,00	0,00			
20-50 Fondi accantonamento e interessi passivi	0,00	0,00			
Totali	15.663.737,54	100		15.663.737,54	100

Dettaglio spese per Missione 12 (€)									
Interventi per l'infanzia e minori e per l'asilo	Interventi per la disabilità	Interventi per gli anziani	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Interventi per le famiglie	Interventi per il diritto alla casa	Program. e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Cooperazione e associazioni smo	Servizio necroscopico e cimiteriale	TOTALE MISSIONE 12
686.792,61	226.996,81	356.635,64	660.749,56	86.326,85	41.775,15	575.993,02	27.254,26	166.771,80	2.829.295,70

Le parti al fine di monitorare le tipologie di interventi sociali e le famiglie coinvolte ritengono utile attivare e implementare la banca dati per le prestazioni sociali agevolati sul portale dell'INPS.

Convenzioni con i Centri Servizi Anziani (IPAB)

Al momento, non sono presenti convenzioni con strutture di questo tipo.

SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE – SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Le OO.SS. ritengono che i problemi di rischio sismico, le situazioni di criticità idrogeologica, uso e abuso del suolo e gli effetti della crisi sulle zone industriali e commerciali, che si sono svuotate, necessitano di scelte e di risorse dedicate alla bonifica, recupero e la riqualificazione da attuarsi anche in concorso con i comuni limitrofi e con altri enti territoriali.

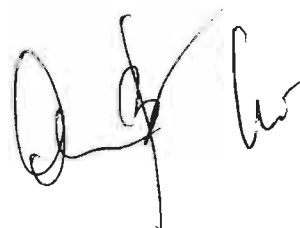
A tal fine il Comune illustra le iniziative in corso e le iniziative in corso di attuazione e di prospettiva:





- **Adeguamento sismico edifici pubblici:** Si è proceduto all'incarico di progettazione e direzione dei lavori relativi all'adeguamento sismico della scuola Parravicini, come da Piano OO.PP. 2017. In questi anni 2014-2017 si è proceduto alla messa a norma antisismica delle scuole primarie Zanette e Crispi e della scuola materna Collodi. Si è proceduto inoltre alla progettazione dell'adeguamento antisismico della scuola media Da Ponte i cui lavori sono in fase di assegnazione;

- **Rischio sismico:** iniziative di informazione della cittadinanza per l'adozione di misure antisismiche e di messa in sicurezza degli immobili ricadenti nelle zone ad alta pericolosità.

13





Considerato che tra il 1 gennaio 2017 e il 31 dicembre 2021 è stata introdotta una detrazione di imposta del che varia dal 50 al 85% delle spesa complessiva di 96 mila Euro, e che tra le spese detraibili per la realizzazione degli interventi rientrano anche quelle effettuate per la classificazione e verifica sismica degli immobili anche le spese per la verifica sismica degli immobili;

- Criticità idrogeologica:

Si sono conclusi anche i lavori di sistemazione delle frane a Cesura (Maren) e a Formeniga, iniziati nel gennaio 2017. Si ricorda inoltre numerosi interventi di minore entità di sistemazione delle frane soprattutto nell'area collinare a sud-ovest del territorio comunale.

E' stata attuata una costante azione nei confronti di Regione, Anas, Soc. Autostrade, Ferrovie per individuare le modalità di intervento per risolvere il problema delle colate detritiche in Val Lapisina. Questo lavoro si è concretizzato con un progetto di intervento, da poco approvato in Giunta, e del quale si auspica una rapida esecuzione da parte dei soggetti interessati.

- Salvaguardia ambientale (Regolamento di Pulizia Rurale, iniziative per migliorare la qualità dell'aria, delle acque ecc):

Per quanto riguarda l'attenzione richiesta dalle OO.SS., dalle Associazioni Ambientaliste, e più in generale, dalla cittadinanza intera, sul tema dei trattamenti fitosanitari e, più in generale, per una attività agricola sempre più attenta alla sostenibilità delle pratiche nonché alla tutela ed alla valorizzazione del "Paesaggio", il Comune di Vittorio Veneto, ricorda il lavoro fatto in questi anni che si è concretizzato nel "Regolamento di Polizia Rurale" condiviso fra i 15 comuni che racchiudono il territorio del Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG. Questo regolamento, che ad oggi, rappresenta un caso unico a livello nazionale, interviene su tutti gli ambiti che interessano l'attività agricola sul territorio della DOCG: Dall'uso dei Fitofarmaci alle Sistemazioni Agrarie; Dalle modalità d'Impianto dei Vigneti alla tutela delle Siepi e dei Boschi e la tutela delle acque di superficie e di falda. Con l'ultimo aggiornamento approvato dal Consiglio Comunale di Vittorio Veneto nel mese giugno 2018, è stato introdotto il divieto dell'uso del diserbo chimico (e in particolare del Glyphosate). Questo divieto, già attivo a Vittorio Veneto (con Tarzo, Conegliano, San Pietro di Feletto e Susegana) già da 2 anni per mezzo di apposita Ordinanza, viene esteso, a partire dal 1° Gennaio 2019 ai 15 Comuni.

Su queste tematiche, prosegue il lavoro di confronto e concertazione fra tutti i soggetti coinvolti (Comuni, Consorzio di Tutela, Ulss2, Arpav, Spisal, Università di Padova, C.R.E.A., Co.Di.Tv.).

Nell'ottica di costruire politiche di Area sempre più integrate, è auspicabile vi sia una sempre maggiore convergenza ed omogeneità nelle disposizioni regolamentari dei vari comuni. In

particolare nelle tematiche ambientali ed edilizie. Questo anche per ottemperare alle richieste di integrazione al Dossier di candidatura a Patrimonio dell'Unesco del nostro territorio.

Discarica di Forcal: Per quanto riguarda la discarica di Forcal è stato presentato alla Provincia, in data 7/12/2017 il progetto di baulatura e di messa in sicurezza permanente della discarica e che in data 14.2.2018 si è svolta la prima riunione della conferenza dei servizi simultanea in modalità sincrona. Sono state fornite le integrazioni richieste e il termine finale per il conferimento degli inerti sarà fissato al 31.12.2018.

Rimane confermato l'obiettivo dell'Amministrazione di restituire al più presto il terreno ai legittimi proprietari.

Piruea Carnielli - Fassina: Questo compendio immobiliare, oggi sottoposto a procedura fallimentare, è stato oggetto di numerose gare per asta pubblica, andate tutte deserte, sia per gli oneri di bonifica (circa 1,6 milioni di euro) da cui è gravato, sia per i vincoli convenzionali tutt'ora esistenti. Essendo l'area non appetibile sul mercato immobiliare, il giudice fallimentare intende procedere all'abbandono del bene al fine di tutelare i creditori dagli oneri che sorgono dal bene medesimo (il costo della bonifica); come conseguenza finale non ci sarà alcuna autorità od organo che si occuperebbe dell'area, in primis del monitoraggio ambientale e della bonifica. L'area continua ad essere oggetto di monitoraggio e controllo per quanto riguarda l'acqua di falda, come pure oggetto di attenzione sono le coperture di amianto in considerazione della loro vetustà e delle conseguenze pesanti che possono derivare da temporali e grandinate estive. L'Amministrazione, oltre ad avere già richiesto alla Regione specifici finanziamenti per la bonifica del sito, sta valutando la possibilità di procedere - stante la prossima scadenza del PIRUEA - al ripristino ambientale e alla rigenerazione urbana dell'area, coinvolgendo il Consiglio Comunale. Ciò al fine di voler eliminare elementi che possono compromettere la salute dei cittadini, in primis l'amianto.

Uguale attenzione viene posta nei confronti del fiume Meschio, che continua ad essere interessato dallo sfruttamento generato dalle centraline idroelettriche che una volta rappresentavano una risorsa indispensabile per l'industria e l'occupazione, ora invece, sembrano essere diventate strumenti di puro profitto. Su questo tema abbiamo l'impressione che, ai livelli superiori, manchi una valutazione d'insieme del problema. La Regione, attraverso il Genio Civile, procede per singoli interventi perdendo di vista l'effetto combinato delle varie installazioni. Questa modalità di gestione, si traduce in un sostanziale sottovalutazione per il valore ambientale complessivo della 'risorsa' Meschio, riconosciuto come Sito di Interesse Comunitario (SIC) dalla Comunità Europea.



L'Amministrazione ha aderito all'iniziativa di Legambiente del vittoriese denominata "Campi di volontariato".

E' stato attivato un campo di volontariato internazionale, organizzato da Legambiente del Vittoriese, finalizzato all'organizzazione di gruppi di lavoro formati da volontari stranieri, che si sono occupati della manutenzione di sentieri naturalistici presenti nel nostro territorio (Monte Altare).

Continua la collaborazione con le associazioni di volontariato per la manutenzione dei sentieri.

Programmazione di una campagna di monitoraggio e controllo delle varie attività produttive presenti al fine di prevenire situazioni di degrado o inquinamento dell'ambiente causate da emissioni in atmosfera (emissioni rumorose e/o maleodorose) al suolo, in acqua e/o in fognatura (sversamento).

Programmazione di una campagna di monitoraggio delle emissioni rumorose prodotte dal cantiere per verificare il rispetto dei limiti e degli orari autorizzati con il provvedimento succitato, in collaborazione con ARPAV.

- Salvaguardia paesaggistica e piani di riqualificazione e/o recupero delle aree industriali:

Nel 1° semestre 2017 sono stati completati gli interventi di riqualificazione, risanamento e valorizzazione dei paesaggi degradati del complesso di Villa Costantini – Papadopoli a Ceneda, cofinanziati dalla Regione, con la sistemazione del muro di cinta, della ghiacciaia, del belvedere ed una manutenzione straordinaria dei vialetti del parco.

- Centri urbani - piani per il recupero degli immobili in disuso per effetto dello spopolamento:

Tutti gli interventi in ambito culturale concorrono ad un processo di rigenerazione urbana che prevede la rifunzionalizzazione di aree urbane e di edifici in disuso.

PIANO SOCIO-SANITARIO E WELFARE TERRITORIALE, RIFORMA DELLE IPAB

La programmazione regionale del PSSR prorogata al 2018 ha un ritardo nell'attuazione che sta riducendo le garanzie di accesso alla salute dei cittadini.

Le parti rispetto la nuova ULSS 2 e alla riforma delle IPAB valutano necessario, sostenere e promuovere le azioni/iniziative/progetti/proposte che garantiscano le migliori condizioni di salute possibile dei cittadini del nostro territorio.

Le OO.SS ritengono che le riforme possono garantire il diritto alla salute di tutti i cittadini a condizione che tutti i processi di attivazione delle risorse territoriali siano programmate e condivise con il coinvolgimento di tutti i portatori di interessi a partire dai Sindaci.

Alle riunioni del comitato dei Sindaci ex ULS 7, le OO.SS. chiedono di partecipare in qualità di uditori senza diritto di voto.

Il Comune all'interno della conferenza dei Sindaci si impegna a promuovere tutte le iniziative indispensabili per:

- Prevedere un livello di confronto sulla programmazione dei futuri piani di zona con il comitato dei Sindaci (ex ULS 7) e più in generale la conferenza dei Sindaci dell'ULS 2.
- Monitorare l'applicazione della programmazione regionale sul completamento e l'integrazione della rete ospedaliera con gli ospedali di comunità
- Porre in atto le azioni per il concreto funzionamento della centrale operativa territoriale (COT) e la realizzazione delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT)
- la definizione dei Piani di Zona e dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)
- la realizzazione degli ospedali di comunità
- il miglioramento delle attività dei distretti sanitari e dei poliambulatori
- la trasformazione delle Case di Riposo in Centri di Servizi per rispondere ai crescenti bisogni delle persone anziane

Inoltre su questioni di carattere locale che riguardano la sicurezza dei cittadini, l'attivazione di spazi sociali e culturali, momenti di aggregazione e integrazione, interventi di manutenzione ordinaria delle strutture e infrastrutture pubbliche etc. il Comune si impegna a continuare il confronto con la OO.SS. Territoriali.

Le Leghe Comunali
pensionati Cgil-Cisl-Uil

L'amministrazione Comunale
il Sindaco

le Segreterie Provinciali
Cgil-Cisl-Uil-Spi-Fnp-Uilp